



Regione Lombardia

DECRETO N. 2193

Del 07/02/2024

Identificativo Atto n. 130

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

2021IT16RFPR010 - APPROVAZIONE DELL'AVVISO DELLA MISURA PER IL RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 23 OTTOBRE 2023, N. XII/1187/2023, A VALERE SULLE AZIONI 1.3.4. "SOSTEGNO AL RAFFORZAMENTO DELLE RETI E DELLE AGGREGAZIONI DI IMPRESE" E 1.1.1. "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI IN RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE" DEL PR FESR LOMBARDIA 2021-2027

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. COMPETITIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DI IMPRESE, ECOSISTEMI E FILIERE, RAPPORTI ISTITUZIONALI E COMUNICAZIONE

VISTI:

- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", ove applicabile;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2093/2020 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, "i Fondi SIE") e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;



Regione Lombardia

RICHIAMATI:

- la D.G.R. 4 aprile 2022, n. XI/6214 avente ad oggetto: "Approvazione delle proposte di Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 e di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo PLUS (PR FSE +) 2021-2027 di Regione Lombardia";
- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 *final* del 01/08/2022;
- la D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della commissione europea del programma regionale a valere sul FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;
- il decreto n. 9842 del 30 giugno 2023 di adozione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 - (Si.Ge.Co.);
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale martedì 20 giugno 2023 (DCR XII/42), nel quale viene favorita, fra l'altro anche in modo trasversale, l'innovazione e la competitività delle filiere e degli ecosistemi, in particolare nel Pilastro n. 4 Lombardia "Terra di imprese e di lavoro" – obiettivo strategico 4.1.7 Favorire l'innovazione e la competitività delle filiere e degli ecosistemi e nel Pilastro n. 3 Lombardia "Terra di conoscenza" - obiettivo strategico 3.4.2 Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico;
- Legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026. (23G00223)", pubblicata sul supplemento ordinario n. 40 della Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, in vigore dal 1° gennaio 2024 ed in particolare l'art. 1 – comma 479 di modifica dell'articolo 5 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, relativamente alle disposizioni relative al CUP;



Regione Lombardia

VISTE:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività” con la quale Regione Lombardia Promuove lo sviluppo competitivo delle imprese lombarde, ed in particolare l'articolo 5bis introdotto con LR 28 dicembre 2022, n. 33 che prevede la valorizzazione e il sostegno delle filiere produttive per favorire lo sviluppo economico e la competitività delle imprese operanti in Lombardia e l'occupazione;
- la legge regionale 24 settembre 2015, n. 26 “Manifattura diffusa, creativa e tecnologica 4.0” con la quale regione Lombardia ha promosso il Programma strategico “Lombardia 5.0” che ha, tra l'altro, l'obiettivo di rispondere alle dinamiche evolutive dei settori produttivi e sostenere la qualificazione del sistema economico attraverso il consolidamento e la valorizzazione di “filieri eccellenti”;
- la legge regionale 23 novembre 2016, n. 29 “Lombardia è ricerca e innovazione” che reca disposizioni volte a potenziare l'investimento regionale in materia, al fine di favorire la competitività del sistema economico-produttivo, l'innovazione e lo sviluppo di tecnologie, anche digitali, per elevare il benessere delle persone e della società e il trasferimento tecnologico;
- il D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 “Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge 6 febbraio 1996, n. 52” (TUF) e s.m.i.;

RICHIAMATE:

- la DGR 14 novembre 2022, n. XI/7345 che ha approvato lo schema Generale di Convenzione Quadro per l'attivazione di strumenti finanziari sul Programma FESR 2021-2027;
- la D.G.R. 30 dicembre 2020, n. XI/4155 che ha approvato la Strategia regionale di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'innovazione - S3 di Regione Lombardia in vista della programmazione 2021-2027;
- la D.G.R. del 27 novembre 2023 n. XII/1430 “Approvazione dei programmi di lavoro ricerca e innovazione 2024-2025 e del secondo aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente S3 2021-2027 di regione Lombardia”;

RICHIAMATA la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 Assestamento al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali che, all'art. 4 comma 5, lettera c) istituisce e conferisce in gestione a Finlombarda s.p.a., autorizzandone la gestione fuori bilancio ai sensi dell'Allegato 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), il «Fondo investimenti imprese» destinato al supporto di nuovi investimenti produttivi realizzati dalle imprese al fine di rafforzarne la



Regione Lombardia

competitività, con una dotazione iniziale di euro 115.000.000,00, comprensiva dei costi di gestione;

DATO ATTO che l'articolo 4 comma 8 della richiamata legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 che stabilisce che *“La dotazione dei fondi di cui al comma 5 può essere incrementata con ulteriori risorse a valere sul PR FESR 2021- 2027, con risorse autonome o con eventuali risorse derivanti da assegnazioni statali aventi la medesima finalità che si rendessero disponibili successivamente all'entrata in vigore della presente legge. Alla modifica della dotazione del fondo si provvede con atto della Giunta”*;

VISTA la DGR n. 1187 del 23 ottobre 2023 “2021IT16RFPR010 – Istituzione della misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali a valere sulle azioni 1.3.4. “Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese” e 1.1.1. “Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione” del PR FESR Lombardia 2021-2027 e approvazione dei criteri applicativi - (di concerto con l'assessore Fermi);

CONSIDERATO che la DGR XII/1187 del 23 ottobre 2023 “2021IT16RFPR010 – Istituzione della misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali a valere sulle azioni 1.3.4. “Sostegno al rafforzamento delle Reti e delle aggregazioni di imprese” e 1.1.1. “Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione” del PR FESR Lombardia 2021-2027 e approvazione dei criteri applicativi - (di concerto con l'Assessore Fermi) ha stabilito in particolare:

- che la dotazione finanziaria è pari a complessivi 34.000.000,00 di cui:
 - euro 30.000.000,00 a valere sull'incremento della dotazione del «Fondo investimenti imprese», istituito con legge regionale 8 agosto 2022, n. 17, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, comprensiva delle commissioni di gestione del fondo stimanti nel valore massimo di euro 900.000,00 e con una quota complessiva di IVA di 198.000,00;
 - euro 4.000.000,00 a valere sulle risorse della Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione;
- di individuare Finlombarda S.p.A. quale soggetto gestore della misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali azione 1.3.4. “Sostegno al rafforzamento delle Reti e delle aggregazioni di imprese”;



Regione Lombardia

- di demandare a successivo provvedimento l'approvazione dell'apposito Accordo di finanziamento con Finlombarda S.p.A., contenente tutti gli elementi indicati nell'Allegato X del Regolamento (UE) 2021/1060;
- i regimi di aiuto nell'ambito dei quali sono concesse ed erogate le agevolazioni;
- di demandare al dirigente competente della Direzione Generale Sviluppo Economico l'approvazione dell'Avviso attuativo della misura, e dei necessari atti contabili e amministrativi;

DATO ATTO che la ripartizione finanziaria, ai sensi della decisione C(2022) 5671 final del 01 agosto 2022, relativa al Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia tra i capitoli di spesa risulta come segue: 40% risorse UE, 42% risorse Stato, 18% risorse Regione;

CONSIDERATO che nella DGR n. XII/1187/2023 che approva i criteri della misura dedicata al Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali l'agevolazione:

- per la dotazione di risorse sull'azione 1.3.4. è strutturata come finanziamento a tasso agevolato combinato con un contributo a fondo perduto;
- per la dotazione di risorse sull'azione 1.1.1. è strutturata come contributo a fondo perduto per le grandi imprese della filiera che svolgono attività di sviluppo sperimentale;
- è inquadrata come segue:
 - per le MPMI, in funzione della tipologia di intervento presentato, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» (di seguito Regolamento de minimis), ovvero nel rispetto del Regolamento Generale di esenzione (UE) n. 651/2014 e s.m.i. (come modificato e prorogato fino al 31 dicembre 2026 dal Reg. (UE) 1315/2023 del 23 giugno 2023, di seguito Regolamento GBER) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, relativamente ai seguenti articoli:
 - l'articolo 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI);
 - l'articolo 18 (Aiuti alle PMI per servizi di consulenza);



Regione Lombardia

- l'articolo 29 (Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione);
- l'articolo 31 (Aiuti alla formazione);
- per le MidCap nel rispetto del Regolamento de minimis, ovvero nel rispetto del Regolamento GBER, relativamente ai seguenti articoli:
 - Articolo 29 (Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione);
 - Articolo 31 (Aiuti alla formazione);
- per le Grandi Imprese esclusivamente per la realizzazione di progetti di sviluppo sperimentale funzionali e correlati allo sviluppo e/o consolidamento della filiera nel rispetto dell'art. 25 (Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo) del Regolamento GBER;

DATO ATTO che con DGR. n. XII/1187/2023 si era stabilito di demandare a successivo provvedimento l'adeguamento dell'inquadramento aiuti a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento de minimis come di seguito indicato:

- per modifiche ampliative con una eventuale deliberazione della Giunta regionale;
- per modifiche restrittive, obbligatoriamente applicabili, con provvedimento del Dirigente competente;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione) che sostituisce integralmente il Regolamento (UE) n. 1407/2013;

RICHIAMATI:

- la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01);
- la Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 155/02);
- il Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. (come modificato e prorogato fino al 31 dicembre 2026 dal Reg. (UE) 1315/2023 del 23 giugno 2023, di seguito GBER) che dichiara alcune categorie di aiuti



Regione Lombardia

compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e in particolare:

- i principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 8.3 lettera a) (Cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento;
- l'articolo 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI);
- l'articolo 18 (Aiuti alle PMI per servizi di consulenza);
- l'articolo 25 (Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo – lettera c), da applicare solo per le Grandi Imprese e per la realizzazione di progetti di sviluppo sperimentale funzionali e correlati allo sviluppo e/o consolidamento della filiera;
- l'articolo 29 (Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione);
- l'articolo 31 (Aiuti alla formazione);

RICHIAMATA la D.G.R. 28 dicembre 2023, n. XII/1700 che ha adeguato - con il parere favorevole del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui al decreto del Segretario Generale 8 novembre 2021, n. 15026 ex DGR 11 ottobre 2021, n. XI/5371 "XVI Provvedimento Organizzativo" espresso nella seduta del 19 dicembre 2023 - le misure di incentivazione inquadrate nel regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) a seguito dell'approvazione del regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis», tra le quali rientra la MISURA PER IL RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI;

DATO ATTO altresì che l'intensità di aiuto del finanziamento a tasso agevolato è espresso in ESL (Equivalente di Sovvenzione Lorda) nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di stato e l'intensità di aiuto massima non potrà superare le seguenti soglie percentuali:

	Micro e Piccole Imprese	Medie Imprese	MidCap	Grandi Imprese (non Mid Cap)
REGIME D'AIUTO	% ESL FINANZIAMENTO + % CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO			% CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO



Regione Lombardia

Aiuti "de minimis"	20%	20%	20%	Non applicabile
Aiuti agli investimenti (Articolo 17 GBER)	20%	10%	Non applicabile	Non applicabile
Aiuti servizi di consulenza (Articolo 18 GBER)	20%	20%	Non applicabile	Non applicabile
Aiuti a progetti di sviluppo sperimentale (Articolo 25 GBER – lettera c)	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	25%
Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione) (Articolo 29 GBER)	20%	20%	15%	Non applicabile
Aiuti alla formazione (Articolo 31 GBER)	20%	20%	20%	Non applicabile

STABILITO che:

- in relazione all'art. 3.7 del Reg. (UE) 2831/2023, qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento;
- in attuazione della circolare del Dipartimento R.G.S. n. 21 del 14/10/2021 e n. 33 del 31/12/2021 con riferimento all'art. 9 del Regolamento (UE) n. 2021/241, per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo e nel rispetto delle disposizioni di cumulo, non superando pertanto il 100% del costo dell'investimento;

DATO ATTO che nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis":

- le agevolazioni non sono rivolte a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui



Regione Lombardia

all'art. 1 par. 1 e 2 del suddetto Regolamento;

- le agevolazioni non sono concesse alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) N. 2831/2023 art. 4 par. 3);
- l'impresa beneficiaria deve sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
- attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 2831/2023;
- informi per le PMI iscritte al Registro delle Imprese sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
- attesti di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) N. 2831/2023 art. 4 par. 3);
- attesti, nel caso di grandi imprese, di non trovarsi in una situazione comparabile a un rating del credito inferiore a B;

DATO ATTO altresì che nel rispetto dei principi generali del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. (GBER) a seconda del regime di aiuto utilizzato:

- le agevolazioni non sono concesse alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014, né ai settori esclusi di cui all'art. 1 commi 2, 3 e 5 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- la verifica delle imprese in difficoltà ex art. 2, punto 18 del suddetto Regolamento avviene al momento di concessione delle agevolazioni, come previsto dalle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato e non anche in fase di erogazione;
- nel caso di grandi imprese, il beneficiario si trova in una situazione comparabile a un rating del credito inferiore a B;
- le agevolazioni non sono erogate a imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno



Regione Lombardia

ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;

- le agevolazioni non sono concesse alle attività connesse all'esportazione nel rispetto del Regolamento (UE) 651/2014 art.1 par.2 lettera c);
- le agevolazioni sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. Regolamento n. 1407/2013 (sostituito dal Regolamento n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023);
- l'impresa beneficiaria deve sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
 - attestati di non trovarsi in stato di difficoltà (art. 2, punto 18 del Reg. UE n. 651/2014);
 - attestati di non essere operanti nei settori esclusi di cui all'art.1 del Reg. UE n. 651/2014;
 - l'avvio dei progetti deve essere successivo alla presentazione della domanda di agevolazione intendendo per «avvio dei lavori», ai sensi di quanto disposto dall'art. 2.23 Reg (UE) 651/2014 e s.m.i., la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori;

CONSIDERATO che la Commissione Europea il 5 settembre 2023 ha registrato il regime di aiuto n. SA.109231 "2021IT16RFPR010 – MISURA PER IL RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI A VALERE SULLE AZIONI 1.3.4. "SOSTEGNO AL RAFFORZAMENTO DELLE RETI E DELLE AGGREGAZIONI DI IMPRESE" E 1.1.1. "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI IN RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE" DEL PR FESR LOMBARDIA 2021-2027";

DATO ATTO che in attuazione al regime di aiuto SA.109231 "2021IT16RFPR010 – MISURA PER IL RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI A VALERE SULLE AZIONI 1.3.4. "SOSTEGNO AL RAFFORZAMENTO DELLE RETI E DELLE AGGREGAZIONI DI IMPRESE" E 1.1.1. "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI IN



Regione Lombardia

RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE" DEL PR FESR LOMBARDIA 2021-2027" sarà intrapresa ogni misura necessaria, conseguente alla comunicazione in esenzione da notifica del presente provvedimento, come disposto dagli articoli 9 "Pubblicazione e informazione" e 11 "Relazioni" del Regolamento (UE)651/2014 e s.m.i.;

VISTI:

- l'art. 48 dello Statuto regionale «Enti del sistema regionale» che ha stabilito che le funzioni amministrative riservate alla Regione possono essere esercitate anche tramite enti dipendenti, aziende, agenzie ed altri organismi, istituti ed ordinati con legge regionale e sottoposti al controllo ed alla vigilanza della Regione;
- l'art. 1 della legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30 con cui è stato istituito il Sistema Regionale e sono stati definiti i soggetti che lo costituiscono;
- la legge regionale n. 14/2010 che, in attuazione dello Statuto regionale, ha modificato l'art. 1 comma 1ter della legge regionale n. 30/2006 prevedendo che i compiti operativi e le attività gestionali riconducibili alle funzioni amministrative riservate alla Regione sono svolti, di norma, tramite gli enti del Sistema regionale, come individuati con deliberazione della Giunta regionale, sulla base delle competenze attribuite;

RICHIAMATA la Convenzione Quadro in essere tra la Giunta Regionale e Finlombarda s.p.a. e registrata nel repertorio convenzioni e contratti regionali il 13 gennaio 2022 al n. 12948/RCC, in vigore sino al 31 dicembre 2024;

DATO ATTO che:

- Finlombarda s.p.a. è società interamente controllata da Regione Lombardia che svolge attività nell'ambito del sistema regionale secondo il modello dell'«in-house providing», concorrendo all'attuazione dei programmi regionali di sviluppo economico e sociale del territorio lombardo, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto approvato dall'Assemblea Straordinaria dall'Assemblea straordinaria il 22 dicembre 2020, operando dunque senza l'obiettivo primario di massimizzare i profitti ma garantendo la sostenibilità finanziaria a lungo termine delle loro attività;
- in virtù di tale mandato, Finlombarda s.p.a. concorre allo svolgimento di attività di sviluppo economico che contribuiscono agli obiettivi dei fondi Strutturali e di Investimento Europei nel territorio regionale, in settori o ambiti anche caratterizzati da fallimenti di mercato;



Regione Lombardia

- Finlombarda s.p.a. opera in qualità di intermediario finanziario iscritto con n° 124 nell'albo di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario (d.lgs. n. 385/93 e successive modifiche), ha un capitale sociale pari ad euro 211.000.000,00 (duecentoundicimilioni/00) ed è sottoposta alla vigilanza di Banca d'Italia;
- sussistono, pertanto, in capo a Finlombarda S.p.A. i requisiti per l'individuazione di un soggetto gestore di strumenti finanziari di cui all'articolo 59 paragrafo 3 lett. c) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO l'art. 78 bis della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, così come sostituito dall'art. 4 l.r. 8 luglio 2014 n. 19, il quale prevede per gli enti dipendenti di cui all'allegato A1, Sezione I, della l.r. 30/2006 che:

- il programma annuale delle attività è approvato dalla Giunta unitamente al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione regionale (comma 3);
- l'aggiornamento del programma di attività avviene in sede di assestamento del Bilancio regionale;
- gli ulteriori aggiornamenti nel periodo antecedente e successivo all'assestamento di bilancio sono disposti con apposite deliberazioni della Giunta regionale (comma 4);

DATO ATTO che, le attività propedeutiche all'avvio della misura oggetto del presente provvedimento rientrano nell'attività di assistenza tecnica di cui al richiamato D.D.G. 30 settembre 2022, n. 13923 e s.m.i.;

RICHIAMATI:

- il d.d.g. 30 settembre 2022, n. 13923 che ha approvato, in attuazione della DGR XI/6865/2022, l'offerta tecnica ed economica per l'attività di assistenza tecnica finalizzata all'avvio di misure a valere sul Programma Regionale FESR 2021-2027, trasmessa da Finlombarda con nota Prot. O1.2022.00021349 del 20 settembre 2022;
- la D.G.R. 22 giugno 2023, n. XII/491 "Approvazione della proposta di progetto di legge "Assestamento al bilancio 2023 – 2025 con modifiche di leggi regionali" e relativo documento tecnico di accompagnamento";
- la legge regionale 7 agosto 2023, n. 2 "Assestamento al bilancio 2023-2025 con modifiche di leggi regionali";



Regione Lombardia

- la D.G.R. 08 agosto 2023, n. XII/842 “Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, del piano di studi e ricerca, dell'elenco riportante gli appalti affidati ad aria spa e dei prospetti della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2023 in raccordo con le disponibilità di bilancio di cui alla DGR XII/248/2023, a seguito della L.R. 7 agosto 2023, n. 2 "Assestamento al bilancio di previsione 2023-2025 con modifiche di leggi regionali”;

DATO ATTO che, l'attività di assistenza tecnica di Finlombarda SPA, come soggetto gestore dello strumento finanziario sull'azione 1.3.4. del PR FESR 2021-2027 e soggetto gestore con funzioni di assistenza tecnica sull'azione 1.1.1. del PR FESR 2021-2027, è stata inserita nel piano di attività programmate nel Prospetto di raccordo 2023 -2025 di Finlombarda S.p.a. con la richiamata D.G.R. n. 08 agosto 2023, n. XII/842;

STABILITO che sulla base di quanto previsto agli artt. 58 e 59 paragrafo 5, del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, si procederà a sottoscrivere con Finlombarda s.p.a., in qualità di soggetto gestore, apposito Accordo di Finanziamento, che comprenda tutti gli elementi indicati nell'Allegato X del Regolamento (UE) 2021/1060;

VISTO il d.d.g n. 20186 del 15 dicembre 2023 “2021IT16RFPR010 – Approvazione della proposta tecnica ed economica e impegni relativi all'accordo di finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda Spa per la gestione dello strumento finanziario “Misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali” di cui alla DGR n. 1187 del 23 ottobre 2023 a valere sull'azione 1.3.4. “Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese” del PR FESR 2021-2027” con il quale si impegnano euro 900.000,00 oltre IVA pari a euro 198.000,00;

STABILITO con d.d.g. n. 20186/2023 ed ai sensi della DGR n. XII/1187/2023 che Finlombarda s.p.a., in qualità di Soggetto Gestore dello strumento finanziario, secondo le modalità indicate nell'Accordo di Finanziamento:

- effettua l'attività di istruttoria formale ex Regolamento (UE) n. 1407/2013 ovvero ex Regolamento (UE) 651/2014 nella fase di verifica propedeutica alla concessione;



Regione Lombardia

- effettua il calcolo dell'ESL secondo le modalità previste dall'Avviso attuativo di successiva emanazione;
- verifica la classificazione da 1 a 7 secondo la metodologia di Credit Scoring (o da 1 a 3 in caso di applicazione del Credit scoring per startup) di cui alla D.G.R. n° XI/7269 del 07/11/2022;
- effettua tutti gli atti necessari ai fini della sottoscrizione del contratto di finanziamento con i soggetti beneficiari;
- effettua le attività relative all'erogazione della quota di contributo a fondo perduto dello strumento finanziario assumendo anche gli atti relativi alle eventuali rideterminazioni delle agevolazioni e alle eventuali decadenze in esito all'istruttoria della rendicontazione, apportando le relative modifiche nel Registro nazionale Aiuti di cui al D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. e le attività propedeutiche all'assolvimento degli obblighi di trasparenza;

RICHIAMATA la DGR n. 4456 del 22 marzo 2021 “Revisione della metodologia per l'assegnazione del credit scoring alle imprese che richiedono agevolazioni sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della Legge Regionale 19 febbraio 2014, n. 11 in sostituzione della DGR 24 ottobre 2018, n. XI/675”, con la quale la Giunta regionale ha approvato un nuovo modello di rating per graduare l'eventuale garanzia richiesta all'impresa che intende beneficiare di agevolazioni regionali che prevedono contributi in conto capitale a rimborso (finanziamenti per investimenti);

PRESO ATTO che sono stati acquisiti i necessari pareri:

- del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui al decreto del Segretario Generale 8 novembre 2021, n. 15026 ex DGR 11 ottobre 2021, n. XI/5371 “XVI Provvedimento Organizzativo”, che si è espresso favorevolmente nella seduta del 9 gennaio 2024;
- del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea mediante procedura scritta avviata il 10 gennaio 2024 e conclusa il 17 gennaio 2024;
- dell'Autorità di Gestione PR FESR 2021-2027 con comunicazione protocollo O1.2024.0000945 del 24 gennaio 2024;

DATO ATTO che in attuazione a quanto disposto dalla D.G.R. XII/1187/2023 è stata predisposta, sulla base delle caratteristiche previste dalla scheda criteri “Misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali”, l'avviso attuativo della misura di cui all'Allegato A parte e integrante e sostanziale del



Regione Lombardia

presente provvedimento;

RITENUTO necessario approvare l'avviso attuativo della "Misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali" in attuazione della D.G.R. 23 ottobre 2023, n. XII/1187, a valere sulle azioni 1.3.4. "Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese" e 1.1.1. "Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione" del PR FESR Lombardia 2021-2027, Allegato A, parte e integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RICHIAMATI i decreti n.16456 del 25/10/2023 e n.2125 del 06/02/2024 con i quali il Responsabile del PR FESR 2021-2027 per la Direzione Generale Sviluppo Economico, nominato con decreto 19 luglio 2023, ha delegato al dirigente pro-tempore, della U.O. "Competitività e sostenibilità di imprese, ecosistemi e filiere, rapporti istituzionali e comunicazione", la responsabilità dell'Azione 1.3.4 "Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese" - Misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali;

VISTA la comunicazione pec prot. n. R1.2023.0128566 del 16/11/2023 "Delega responsabilità attuazione della Misura di cui alla D.G.R. n. 1187 del 23 ottobre 2023 di responsabile di Azione delle attività di selezione, liquidazione e responsabile attuazione assistenza tecnica della parte connessa al sostegno alle attività di sviluppo sperimentale di cui all'azione 1.1.1. del PR FESR 2021-2027 dell'ASSE I", con la quale il Responsabile dell'Asse I del PR FESR 2021-2027 per la Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione, nel rispetto dei principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, di cui alla legge n. 241/1990, nonché nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di gestione e controllo, così come disciplinato dall'art. 69 e seguenti del Regolamento (EU) 2021/1060 e nel SIGECO PR FESR 2021-2027, approvato con decreto dell'Autorità di gestione n. 9842 del 30/06/2023, individua:

- il dirigente competente della DG Sviluppo Economico nella figura del responsabile del Procedimento dell'Avviso attuativo della D.G.R. n. 1187 del 23 ottobre 2023, come responsabile d'Azione per le fasi di selezione e concessione (che intervengono prima della trasmissione della rendicontazione e richiesta di erogazione del saldo degli interventi ammessi al contributo), ivi comprese le attività di gestione degli eventuali controlli;
- il dirigente competente della DG Sviluppo Economico (da designare in sede di approvazione dell'avviso attuativo in raccordo con le competenze



Regione Lombardia

definite nei provvedimenti organizzativi) per gli adempimenti attuativi connessi alla fase di verifica documentale (che intervengono dopo la trasmissione della rendicontazione finale collegate alla rideterminazione del contributo a fondo perduto o alla decadenza dal contributo concesso da adottare a valle della rendicontazione);

- il dirigente competente della DG Sviluppo Economico per gli adempimenti inerenti all'incarico di assistenza tecnica a Finlombarda S.p.A.;

RICHIAMATO in particolare il principio di separazione delle funzioni di cui all'art. 71 comma 4 del Reg. (UE) 2021/1060;

RITENUTO che, in applicazione del principio di separazione delle funzioni di cui all'art. 71 comma 4 del Reg. (UE) 2021/1060 ed ai sensi del d.d.g. n. 20186/2023:

- Finlombarda S.P.A. individuerà il Responsabile del Procedimento di verifica documentale e di liquidazione della spesa per le PMI e le MidCap a valere sull'azione 1.3.4.;
- Finlombarda S.P.A. svolgerà le attività istruttorie per i contributi rivolti alle grandi imprese a valere sull'azione 1.1.1 secondo le modalità che verranno definite nell'incarico di Assistenza Tecnica;
- il dirigente competente della DG Sviluppo Economico in raccordo con l'Autorità di Gestione individuerà entro 90 giorni dall'adozione del presente provvedimento con successivo atto il Responsabile del Procedimento di verifica documentale e di liquidazione della spesa per le grandi imprese a valere sull'azione 1.1.1, valutando l'opportunità assieme all'Autorità di Gestione del FESR 2021-2027 di individuare un un Organismo Intermedio ex art. 2, comma 8 del Regolamento (UE) 2021/1060;

VISTO il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati";



Regione Lombardia

CONSIDERATO che:

- le strutture competenti della Direzione Generale Sviluppo Economico in qualità di soggetto concedente garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e 9 commi da 1 a 5 e 9 per il COR;
- il Soggetto Gestore garantisce il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. art. 9 commi da 6 a 8 e 9 per il COVAR per la parte di strumento finanziario (risorse azione 1.3.4);
- la struttura di Regione Lombardia competente per le erogazioni garantisce il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. art. 9 commi da 6 a 8 e 9 per il COVAR per la parte di erogazione del contributo a fondo perduto alle grandi imprese della filiera;
- le strutture competenti della Direzione Generale Sviluppo Economico assolvono agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 per le concessioni;
- il soggetto Gestore e la struttura competente delle erogazioni assolvono agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 in caso di rideterminazione e decadenza delle agevolazioni, ciascuno per la parte di competenza;

VISTA la comunicazione del 22 gennaio 2024 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è assunto nei termini indicati nella DGR n. XII/1187/2023 per la necessità di ultimare le attività connesse alla implementazione del sistema informativo, necessario per l'avvio della presentazione delle domande a valere sul bando oggetto del presente provvedimento;

DATO ATTO che il CUP della “Misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali” in attuazione della D.G.R. 23 ottobre 2023, N. XII/1187, a valere sulle azioni 1.3.4. “Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese” e 1.1.1. “Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione” PR FESR 2021-2027 è: E43D23000240009;



Regione Lombardia

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

DECRETA

1. Di approvare l'avviso della "Misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali" in attuazione della D.G.R. 23 ottobre 2023, n. XII/1187, a valere sulle azioni 1.3.4. "Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese" e 1.1.1. "Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione" del PR FESR Lombardia 2021-2027, allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di stabilire che lo sportello della misura "Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali", è attivato a partire dalle ore 15.00 del 28 marzo 2024.
3. Di inquadrare l'agevolazione della misura "Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali", come segue:
 - per le MPMI, in funzione della tipologia di intervento presentato, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" (di seguito Regolamento de minimis), ovvero nel rispetto del Regolamento Generale di esenzione (UE) n. 651/2014 e s.m.i. (come modificato e prorogato fino al 31 dicembre 2026 dal Reg. (UE) 1315/2023 del 23 giugno 2023, di seguito Regolamento GBER) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili



Regione Lombardia

con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, relativamente ai seguenti articoli:

- l'articolo 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI);
 - l'articolo 18 (Aiuti alle PMI per servizi di consulenza);
 - l'articolo 29 (Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione);
 - l'articolo 31 (Aiuti alla formazione);
- per le MidCap nel rispetto del Regolamento de minimis, ovvero nel rispetto del Regolamento GBER, relativamente ai seguenti articoli:
- Articolo 29 (Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione);
 - Articolo 31 (Aiuti alla formazione);
- per le Grandi Imprese esclusivamente per la realizzazione di progetti di sviluppo sperimentale funzionali e correlati allo sviluppo e/o consolidamento della filiera nel rispetto dell'art. 25 (Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo) del Regolamento GBER.
4. Di dare atto che l'intensità di aiuto del finanziamento a tasso agevolato è espresso in ESL (Equivalente di Sovvenzione Lorda) nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di stato.
5. Di stabilire che in attuazione al regime di aiuto SA.109231 "2021IT16RFPR010 – MISURA PER IL RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI A VALERE SULLE AZIONI 1.3.4. "SOSTEGNO AL RAFFORZAMENTO DELLE RETI E DELLE AGGREGAZIONI DI IMPRESE" E 1.1.1. "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI IN RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE" DEL PR FESR LOMBARDIA 2021-2027" sarà intrapresa ogni misura necessaria, conseguente alla comunicazione in esenzione da notifica del presente provvedimento, come disposto dagli articoli 9 "Pubblicazione e informazione" e 11 "Relazioni" del Regolamento (UE)651/2014 e s.m.i..
6. Di demandare al Responsabile del Procedimento dell'Avviso attuativo di cui al presente atto, il ruolo di Responsabile d'Azione:
- per le fasi di selezione e concessione dell'Azione 1.3.4 "Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese" del PR FESR Lombardia 2021-2027";
 - per le fasi di selezione e concessione (che intervengono prima della trasmissione della rendicontazione e richiesta di erogazione del saldo degli interventi ammessi al contributo), ivi comprese le attività di



Regione Lombardia

gestione degli eventuali controlli relative all'azione 1.1.1. "Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione" del PR FESR Lombardia 2021-2027";

ivi compresi i necessari atti contabili e amministrativi.

7. Di stabilire, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di cui all'art. 71 comma 4 del Reg. (UE) 2021/1060, che:
 - il soggetto gestore (Finlombarda Spa) effettua le attività relative all'erogazione dell'agevolazione per le PMI e le MidCap a valere sull'azione 1.3.4 del PR FESR 2021-2027 assumendo anche gli atti relativi alle eventuali rideterminazioni delle agevolazioni e alle eventuali decadenze in esito all'istruttoria della rendicontazione, apportando le relative modifiche nel Registro nazionale Aiuti di cui al D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. e le attività propedeutiche all'assolvimento degli obblighi di trasparenza;
 - il dirigente competente della DG Sviluppo Economico che effettua gli adempimenti attuativi connessi alla fase di verifica documentale (che intervengono dopo la trasmissione della rendicontazione finale collegate anche alla rideterminazione del contributo a fondo perduto o alla decadenza dal contributo concesso da adottare a valle della rendicontazione) e di liquidazione, relative all'azione 1.1.1. "Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione" del PR FESR Lombardia 2021-2027", da individuare entro 90 giorni dall'approvazione del presente provvedimento, valutando assieme all'Autorità di Gestione PR FESR 2021-2027 l'opportunità di individuare un Organismo Intermedio ex art. 2, comma 8 del Regolamento (UE) 2021/1060.

8. Di dare atto che:
 - le strutture competenti della Direzione Generale Sviluppo Economico in qualità di soggetto concedente garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e 9 commi da 1 a 5 e 9 per il COR;
 - il Soggetto Gestore garantisce il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. art. 9 commi da 6 a 8 e 9 per il COVAR per la parte di strumento finanziario (risorse azione 1.3.4);



Regione Lombardia

- la struttura di Regione Lombardia competente per le erogazioni garantisce il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. art. 9 commi da 6 a 8 e 9 per il COVAR per la parte di erogazione del contributo a fondo perduto alle grandi imprese della filiera, salvo diversa competenza trasferita all'Organismo intermedio con successivo provvedimento;
9. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.
 10. Di dare atto che nell'Avviso attuativo allegato A del presente provvedimento sono resi disponibili le modalità di supporto per la presentazione delle domande di partecipazione e la richiesta di chiarimenti anche mediante la strutturazione di un desk dedicato.
 11. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it) e sul sito Bandi e Servizi.
 12. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda S.p.A. in qualità di soggetto gestore.

Il Dirigente
CARLO BIANCHESSI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.